



Sede legale Via del Vespro n°129 - 90127 Palermo

CF e P.IVA 05841790826

AREA PROVVEDITORATO

Via Enrico Toti n° 76 - 90 128 Palermo -

Tel. 091.6555503 - Fax 091.6555502

Mail: area.provveditorato@policlinico.pa.it

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA AI SENSI DELL'ART. 50, LETT. E) DEL D.LGS 36/2023, SUDDIVISA IN 13 LOTTI, PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE DI VARIE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI, CON GARANZIA FULL RISK DI 24 MESI, NONCHÈ FORMAZIONE, CON IL CRITERIO DEL MINOR PREZZO EX ART. 108 CO. 3 DEL D.LGS 36/2023, DA DESTINARE A VARIE UU.OO. DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "PAOLO GIACCONE" DI PALERMO.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



Art. 1 Oggetto della fornitura.....	3
Art. 2 Durata del contratto.....	9
Art. 3 Condizioni di Garanzia – Full Risk	9
Art. 4 Destinazioni, Consegne e Collaudi	13
Art. 5 Direttore dell’esecuzione del contratto	15
Art. 6 Avvio dell’esecuzione del contratto	17
Art. 7 Divieto di modifiche introdotte dall’esecutore	17
Art. 8 L’attestazione di regolare esecuzione	17
Art.9 Penalità.....	17
Art. 10 Risoluzione del contratto	18
Art. 11 Recesso.....	19
Art. 12 Pagamento delle fatture.....	19
Art. 13 Revisione del prezzo d’appalto.....	20
Art. 14.....	20
Garanzia definitiva	20
Art. 15 Svincolo della garanzia definitiva.....	21
Art. 16 Spese contrattuali	21
Art. 17 Divieto di cessione del contratto. Subappalto.....	21
Art. 18 Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici.....	21
Art. 19 Completamento delle prestazioni nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato.....	22
Art. 20 Norma di rinvio.....	22
Art. 21 Foro competente.....	22
Art. 22 Privacy	22



Art. 1 Oggetto della fornitura

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura, l'installazione di varie apparecchiature elettromedicali, con garanzia full risk di 24 mesi, nonché eventuale formazione per l'uso dell'apparecchio, da destinare a varie UU.OO.CC. dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Paolo Giaccone" di Palermo.

1.1. Apparecchiature

Più in particolare, l'appalto è costituito da tredici lotti e nel dettaglio:

1) LOTTO N. 1 - N. 7 BOX SCALDA MEZZO DI CONTRASTO, aventi le seguenti caratteristiche minime:

1.Struttura compatta, materiale sanificabile (acciaio inox o termoplastici ad alta resistenza).
2.Dimensioni max: L≤40 cm, H≤50 cm, P≤40 cm
3.Peso max: 15 kg
4.Sportello trasparente/semi-trasparente
5.Almeno 10 flaconi di mezzo di contrasto (50-200 ml).
6.Ripiani interni regolabili
7.Range temperatura: +30°C / +40°C.
8.Precisione ±1 °C, display digitale.
9.Allarme visivo/acustico per surriscaldamento.
10.Uniformità della temperatura interna.
11.Conformità MDR 2017/745 e Direttiva 93/42/CEE
12.Marcatura CE e certificazione EN 60601-1.
13.Protezione IP20 o superiore
14.Protezione da sovratensione.
15.230 V – 50 Hz, consumo ≤200 W
16.complete di supporti interni modulari, griglie e separatori inclusi.

2) LOTTO N. 2 - N. 4 CONGELATORI VERTICALI DA 700 LITRI, aventi le seguenti caratteristiche minime:

1.Congelatori da circa 700 litri verticale-25°C, con marchio CE,.
2. campo di Temperatura tra - 10°C/
3.dimensioni esterne di circa 700x800x2000 mm(L,P,H),
4.presenza di 4 ruote unidirezionali con blocco e due piedini stabilizzatori.
5.Dotato di cassette montati su guide scorrevoli.



- | |
|--|
| 6.acciaio con angoli arrotondati e con spessore isolamento di 80 mm uniforme su tutti i lati della struttura. |
| 7.camera interna in Presenza di evaporatore di tipo ventilato, alettato con motoventilatore a ventola elicoidale e di un sistema di raffreddamento a monoblocco esterno con copertura in ABS con isolamento schiumato per una lunga durata nel tempo |
| 8.Segnalazione acustica-visiva degli allarmi. |

3) LOTTO N. 3 - N. 1 CONGELATORE PER PLASMA, aventi le seguenti caratteristiche minime:

- | |
|--|
| 1. Congelatore per plasma da circa 700 litri con temperatura regolabile da -41°C a -32°C con display touchscreen e software di monitoraggio. |
| 2. Conforme a DIN 58375 - AABB Standards. Medical Device according to MDR (EU) 2017/745, Class IIa |

4) LOTTO N. 4 - N. 4 INCUBATORI TERMOSTATATI CO2, aventi le seguenti caratteristiche minime:

- | |
|---|
| 1.Incubatore termostato a CO2 per colture cellulari con camera interna in acciaio inossidabile priva di saldature e con angoli arrotondati. |
| 2.Completo di porta interna in vetro a tenuta, senza parti magnetiche. |
| 3.Capacità interna almeno 160 L |
| 4.Dimensioni esterne (+/- 10%): cm. 70 x 70 x 80 (L x P x H); |
| 5.Temperatura Range: T ambiente + 4° C fino a 50° C; CO2 Range: 0,2-20% con recupero: 0.7% al minuto fino al 90% del setpoint; |
| 6.Sistema d'allarme a due livelli: allarmi visivi e acustici per lo stato del sistema, CO2 e temperatura |
| 7.Riscaldamento diretto su tutte le pareti interne e incubatore privo di qualsiasi ventola per ridurre il rischio di contaminazione, eliminare vibrazioni e turbolenze e per consentire maggiore spazio per le colture; |
| 8.Vassoio in acciaio inossidabile; |
| 9.Ripiani in acciaio inossidabile forniti: almeno 3; |
| 10.Dotato di Sistema di disinfezione a secco ad Alta Temperatura con ciclo complessivo non superiore a 9 ore, per decontaminare la camera, i sensori (rimangono all'interno) e i ripiani |

5) LOTTO N. 5 - N. 1 RILEVATORE OSSIGENO LABORATORIO, aventi le seguenti caratteristiche minime:

- | |
|--|
| 1.Rilevatore portatile di piccole dimensioni della concentrazione di O2 in aria per la protezione dell'Operatore in ambiente criogenico. |
| 2.Rilevatore provvisto di soglie di allarme, programmabili, per gas, con segnalazione acustica e visiva |
| 3.Provvisto di data logger interno per la memorizzazione ino a 200 eventi |

6) LOTTO N. 6 - N. 2 PAIA DI CRIOGUANTI, aventi le seguenti caratteristiche minime:

- | |
|--|
| 1.Guanti criogenici lunghezza braccio, realizzati in tessuto sintetico composito, impermeabili e resistenti alle bassissime temperature, idonei per la lavorazione a contatto con azoto liquido. |
| 2.Conformi alle normative EN420, EN388 e EN511 |



7) LOTTO N. 7 - N. 3 BAGNETTI TERMOSTATICI, aventi le seguenti caratteristiche minime:

1. Bagnetto termostatico da tavolo con vasca interna, piano superiore e coperchio in acciaio inox AISI 304 o in ABS..
2. Riscaldamento elettrico con riscaldatori del tipo da immersione. Controllore elettronico digitale a microprocessore, con display a leds
3. Campo di regolazione fino a +90°C ed oltre. Oscillazione lineare e/o orbitale.

8) LOTTO N. 8 - N. 2 FRIGORIFERI, aventi le seguenti caratteristiche minime:

1. Guanti criogenici lunghezza braccio, realizzati in tessuto sintetico composito, impermeabili e resistenti alle bassissime temperature, idonei per la lavorazione a contatto con azoto liquido.
2. Conformi alle normative EN420, EN388 e EN511

9) LOTTO N. 9 - N. 4 PRODUTTORI DI ACQUA, aventi le seguenti caratteristiche minime:

1. Produttore di acqua con serbatoio integrato in grado di produrre sia acqua di grado I che acqua di grado superiore al grado III da prelevare direttamente dal serbatoio integrato e in grado di lavorare ricevendo acqua di rete.
--

10) LOTTO N. 10 - N. 2 ARMADI ASPIRATI, aventi le seguenti caratteristiche minime:

1. Armadi aspirati "passanti" con doppia anta scorrevole per stoccaggio pezzi operatori in formalina.
2. Armadi aspirati "passanti" con doppia anta scorrevole per stoccaggio pezzi operatori in formalina.
3. Dotato di n.6 ripiani anch'essi in acciaio inox con bordi contenitivi
4. Vetri di sicurezza temperati antinfortunistici
5. Fornito completo di filtri a seconda della sua destinazione d'uso (acidi/basi o formaldeide)
6. Luci interne a led a basso consumo energetico
7. Collettore per l'espulsione dei vapori
8. Pannello di controllo soft touch con allarme per saturazione filtri, contatore, accensione e spegnimento luci interne
9. Velocità di aspirazione regolata automaticamente in funzione dell'apertura delle porte
10. Armadio con sistema di rilevazione apertura ante

11) LOTTO N. 11 - N. 1 CONGELATORE A -20° DA 600LT, aventi le seguenti caratteristiche minime:

1. Congelatore a pozzetto orizzontale da 600 litri
2. Equipaggiato con sistema di raffreddamento statico, luce interna a LED
3. maniglia con serratura e 3 cestelli
4. ruote piroettanti per lo spostamento.
5. Acciaio verniciato bianco per esterno, alluminio per l'interno
6. Refrigerazione statica
7. Sbrinamento manuale
8. Sbrinamento con gocciolatoio



9. Schiumatura in Ciclopentano (60mm di spessore per lato)
10. Guarnizione Estraibile
11. Pannello di controllo digitale con allarme
12. N.4 Ruote (N.2 Frontali provviste di freno)
13. Classe energetica: F

12) LOTTO N. 12 - N. 2 BILANCE PESA PERSONE, aventi le seguenti caratteristiche minime:

1. Portata minima 300 Kg
2. Struttura interamente lavabile e disinfettabile
3. Elevata precisione di misura
4. Display a 5 cifre con divisione 100 g
5. Funzioni minime di peso, tara automatica, azzeramento, autospegnimento.
6. Funzionamento a batteria ricaricabile con alimentatore esterno
7. Piattaforma antiscivolo con rampe per posizionamento carrozzina o barella
8. Statimetro meccanico abbinato da 210 cm
9. Ridotto consumo energetico
10. Classificata come Dispositivo Medico ai sensi delle vigenti normative in materia di DM
11. Rispondente alle normative tecniche specifiche e vigenti di settore

13) LOTTO N. 13 - N. 1 BILANCIA PESA ORGANI, aventi le seguenti caratteristiche minime:

1. Bilancia da banco compatta per misurazione del peso rapido e intuitivo, dotata di LED per indicare se un campione è sotto, all'interno o oltre i limiti preimpostati, interamente isolata per prevenire eventuali perdite di liquidi dai pezzi anatomici
2. Alimentazione con adattatore CA o tramite batteria ricaricabile interna o fonte di alimentazione USB, per una maggiore flessibilità e praticità.
3. Unità di misura (Kg, g, lb, lb:oz, oz)
4. Tempo stabilizzazione: 1 secondo
5. LCD retroilluminato
6. Protezione dal sovraccarico
7. Sistema di calibrazione esterno
8. Tastiera sigillata
9. Controllo peso con allarme acustico
10. Ampio piatto in acciaio inossidabile di grado 304 consente una rapida pulizia
11. Piedini regolabili antiscivolo
12. Funzione di blocco peso visualizzato
13. Conta pezzi - pesata in percentuale
14. Batteria ricaricabile - durata fino a 240 ore
15. Indicatore livello batteria



16. Auto sleep: sistema di spegnimento automatico (Energy Save)
17. Portata 15 kg
18. Misura piatto diametro 400mm
19. Display LCD 24 mm – cifre alte
20. Alimentazione Adattatore 5V DC
21. batteria interna ricaricabile
22. Temperatura di utilizzo da 0 a 40 °C
23. Bacinella circolare in acciaio inox da ml 4500
24. Struttura ABS

1.2. Garanzia Full Risk

Tutte le apparecchiature dovranno essere fornite unitamente ad una garanzia full risk per la durata di 24 mesi, come meglio descritta all'art. 3.

1.3 Beni di consumo.

Qualora le apparecchiature, descritte all'art. 1.1., necessitino di beni di consumo per il suo funzionamento, il fornitore si impegna a quotare il costo dei relativi beni, la cui fornitura verrà eventualmente affidata con successiva procedura.

1.4 Formazione del personale.

A richiesta della Stazione Appaltante, il fornitore si impegna a formare il personale dell'AOUP sull'utilizzo delle apparecchiature e dei relativi ed eventuali dispositivi opzionali.

Tale attività dovrà essere effettuata da personale esperto del Fornitore (product specialist o similari) e riguarderà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, aspetti specialistici afferenti a:

- funzionalità avanzate dell'apparecchiatura, anche nell'ambito di procedure cliniche complesse;
- uso dell'apparecchiatura e dei suoi dispositivi, compresi i software, in ogni loro funzione (anche a seguito delle eventuali attività di aggiornamento);
- procedure per la soluzione autonoma degli inconvenienti più frequenti.

La formazione del personale dovrà essere effettuata in lingua italiana. Il personale, il cui numero è definito dall'Amministrazione, verrà formato nella medesima sessione formativa della durata concordata tra le parti. La suddetta formazione del personale avverrà, inoltre, per un predeterminato numero di esami clinici delle apparecchiature concordato tra l'Amministrazione e il Fornitore. Le attività e le modalità di erogazione di tale servizio verranno concordate tra le parti e formalizzate in un apposito calendario.



Al positivo completamento delle attività di formazione, verrà redatto un apposito “Verbale di avvenuta formazione”, da consegnare all’Amministrazione, il quale dovrà riportare la data e l’orario in cui è stata svolta l’attività di formazione, l’indicazione degli argomenti trattati e l’elenco dei partecipanti con relativa firma autografa.

1.4 Ulteriori indicazioni prestazionali

I beni oggetto del presente appalto devono essere nuovi di produzione e di ultima generazione, devono essere forniti con le caratteristiche tecniche e nella configurazione offerta in sede di gara e valutati positivamente dall’apposita commissione tecnica.

La ditta aggiudicataria è tenuta durante il periodo di vigenza del contratto a comunicare all’Azienda l’immissione in commercio di dispositivi con migliori caratteristiche per rendimento e funzionalità, che costituiscono un aggiornamento tecnico migliorativo rispetto ai modelli proposti in gara, proponendo la sostituzione di quelli aggiudicati, ferme restando le condizioni economiche pattuite. L’Azienda si riserva la facoltà di accettare o meno quanto proposto. Al riguardo, all’atto della proposta, deve essere prodotta la scheda tecnica e l’attestazione del marchio CE del nuovo prodotto.

La ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità sia per danni derivanti dall’uso dei prodotti forniti, sia per infortuni e danni a persone o cose, arrecati all’Azienda o a terzi per fatto della ditta aggiudicataria stessa o dei suoi dipendenti o collaboratori nell’esecuzione degli adempimenti derivanti dal presente contratto, sollevando pertanto l’Azienda da qualsiasi responsabilità al riguardo.

La ditta offerente attesta il rispetto della normativa applicabile in materia di certificazione del dispositivo medico. La ditta aggiudicataria solleva, altresì, l’Azienda da qualsiasi responsabilità anche per danni che dovessero derivare per difetti di fabbricazione e/o per aver usato prodotti non corrispondenti alle norme in vigore o per violazione delle direttive CEE e/o Regolamenti Europei.

Saranno a totale carico del fornitore tutti gli oneri derivanti dal presente capitolato e, quindi, di imballo, trasporto, consegna.

La ditta aggiudicataria si impegna a:

- a. denunciare all’Autorità Giudiziaria e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od altra utilità formulata anche prima della gara o nel corso dell’esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali;



- b. a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale;
- c. ad assumere, pena la nullità assoluta del contratto, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui alla legge 136/2010 e D.L.187/2010, indicando, a tal fine, un numero di conto corrente unico sul quale questa Azienda fa confluire tutti i pagamenti relativi all'appalto e di avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto;
- d. comunicare, durante la vigenza del rapporto contrattuale, ogni eventuale ipotesi in cui il proprio legale rappresentante o uno dei propri dirigenti siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;

La violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte in conformità a quanto previsto sub a), b), c), d) costituirà causa di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1455 e 1456 cod. civ., attesa l'importanza degli adempimenti richiesti per come in tal senso espressamente convenuto.

Art. 2

Durata del contratto

Il presente contratto avrà durata biennale e sarà comprensivo della manutenzione Full Risk che decorrerà dalla data del collaudo.

Art. 3

Condizioni di Garanzia – Full Risk

Con riferimento al “Servizio di assistenza e manutenzione full risk”, lo stesso comprende la riparazione e la sostituzione, incondizionata ed illimitata, dell'apparecchiatura in tutte le sue componenti comprensiva degli accessori e dei dispositivi opzionali (cavi, adattatori, ecc.), dei materiali di consumo soggetti ad usura, con la sola esclusione del materiale di consumo necessario all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e monopaziente).

Il servizio di assistenza e manutenzione full risk si articola nelle seguenti attività:

- manutenzione preventiva;
- manutenzione correttiva;
- customer care;
- servizio di telediagnosi;
- reportistica sui livelli di servizio.

Resta inteso che, qualora gli interventi di assistenza e manutenzione full risk dovessero comportare un'interruzione dell'utilizzo clinico delle apparecchiature e/o dei dispositivi opzionali, gli interventi stessi dovranno essere effettuati dal Fornitore in orario non lavorativo per le Amministrazioni, salvo diverse indicazioni delle Amministrazioni medesime.

Il Fornitore dovrà garantire la fornitura di qualsiasi parte necessaria a mantenere in perfetta efficienza le apparecchiature e i dispositivi opzionali, tanto sotto l'aspetto infortunistico, di



sicurezza e di rispondenza alle norme, quanto sotto l'aspetto della rispondenza ai parametri tipici delle apparecchiature e al loro corretto utilizzo, garantendo un servizio tecnico di assistenza e manutenzione sia delle apparecchiature fornite sia delle singole componenti per i difetti di costruzione e per i guasti dovuti all'utilizzo e/o ad eventi accidentali non riconducibili a dolo.

Il Fornitore deve garantire per tutta la durata del contratto il medesimo livello qualitativo delle apparecchiature, come accertato all'atto del collaudo o delle successive verifiche funzionali;

in caso di mancato superamento dei suddetti controlli eseguiti in corso d'opera dall'Amministrazione sull'apparecchiatura o suoi componenti, non risolvibile con normali interventi di manutenzione, il Fornitore provvederà a sostituire tali componenti con attrezzature nuove identiche o migliori rispetto alla fornitura originale, entro 30 (trenta) giorni solari, pena l'applicazione delle penali.

Resta inteso che per qualsiasi congegno, parte o elemento meccanico, elettrico e elettronico che presenti rotture o logorii o che comunque diminuisca il rendimento delle apparecchiature, il Fornitore dovrà garantire materiali di ricambio originali e nuovi di fabbrica e con caratteristiche tecniche identiche o superiori a quelli sostituiti, pena l'applicazione delle penali.

Le parti sostituite verranno ritirate dal Fornitore che ne assicurerà il trattamento in conformità alle norme vigenti, senza alcun onere aggiuntivo per il Committente.

Il Fornitore dovrà garantire su tutte le parti di ricambio originali prezzi non superiori ai prezzi di listino ufficiali di volta in volta vigenti ed eventualmente depositati presso la camera di commercio.

Il Fornitore si impegna a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di accettazione della fornitura.

In ragione delle attività di controllo della funzionalità delle apparecchiature, anche a distanza mediante telediagnosi svolta per conto del Titolare del trattamento, si prevede l'inquadramento del Fornitore quale "Responsabile del trattamento" per tutte le attività relative al servizio di assistenza e manutenzione full risk di cui al presente paragrafo.

Il Fornitore dovrà adottare adeguate misure per inibire l'accesso ai dati personali (di natura comune o appartenenti a particolari categorie di cui all'art. 9 del Regolamento UE/2016/679, in particolare dati di natura sanitaria), ai fini dell'erogazione del servizio di manutenzione e assistenza anche da remoto, salvo che ciò non sia strettamente indispensabile per la fornitura del servizio. Il Fornitore dovrà tracciare adeguatamente ogni intervento/accesso (da remoto e non) attraverso modalità sicure (es. access log, username e password) e facilmente verificabili - in termini di riferimenti temporali e descrizione dell'evento che ha generato la necessità dell'intervento - in modo tale da consentire alle Amministrazioni le opportune verifiche.

Il Fornitore dovrà rendicontare, all'interno dei report sugli interventi manutentivi effettuati in loco e/o da remoto, se l'intervento di manutenzione ha comportato l'accesso a dati personali



indicando quali siano le tipologie di dati personali trattati e le ragioni che hanno reso necessario trattare tali informazioni al fine di assicurare e/o ripristinare il funzionamento dell'apparecchiatura.

3.1 Manutenzione preventiva

La manutenzione preventiva comprende le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura ed eventuale adeguamento e/o riconduzione delle apparecchiature risultanti non conformi, come previsto dai manuali d'uso forniti in dotazione. Tale manutenzione sarà effettuata nel rispetto delle modalità, frequenza e condizioni stabilite nel manuale relativo all'apparecchiatura e/o dispositivo accessorio acquistato. La manutenzione preventiva comprende inoltre le verifiche e i controlli dei parametri di funzionamento (verifiche funzionali) comprensive del relativo materiale di consumo, le regolazioni e i controlli di qualità, nel numero e nei termini previsti dai manuali dei produttori; si intendono anche comprese le verifiche di rispondenza alle norme per la sicurezza elettrica, generali e particolari, da eseguirsi a seguito degli interventi di manutenzione preventiva/correttiva e comunque almeno una volta all'anno e gli eventuali interventi di rimessa a norma.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la manutenzione preventiva potrà includere: verifiche e controlli dei parametri di funzionamento delle apparecchiature e dei dispositivi accessori, tarature e controlli di qualità di funzionamento.

Le date del piano di manutenzione preventiva saranno concordate con il referente della P.A.. Eventuali modifiche al calendario saranno previamente concordate dalle parti.

Nel modificare il calendario si dovranno rispettare le frequenze e quindi gli intervalli temporali previsti tra gli interventi di manutenzione preventiva. All'Amministrazione dovrà essere inviato sempre il calendario aggiornato con l'indicazione delle modifiche e delle motivazioni relative alle modifiche. Il Fornitore è tenuto al rispetto del calendario redatto, pena l'applicazione delle penali.

Al positivo completamento delle attività di manutenzione preventiva, verrà redatto un apposito "Verbale di manutenzione preventiva", da consegnare all'Amministrazione, il quale dovrà riportare almeno le informazioni relative alle attività svolte, alla data in cui è stata svolta l'attività di manutenzione, al numero di ore nelle quali l'apparecchiatura è rimasta in stato di fermo e all'elenco delle componenti eventualmente sostituite.

Per limitare il tempo di fermo macchina, nel caso in cui le attività di manutenzione preventiva siano previsti su due giorni, l'Amministrazione potrà scegliere, in funzione delle sue necessità di effettuare le attività previste in due giorni non consecutivi.

3.2 Manutenzione correttiva



Gli interventi di manutenzione correttiva sono richiesti formalmente al Fornitore tramite il “Customer Care” (a mezzo fax o tramite email o PEC) mediante una “Richiesta di intervento” da parte dell’Amministrazione.

La manutenzione correttiva è effettuata, dunque, su chiamata e comprende la riparazione e/o la sostituzione di tutte le parti, componenti, accessori e di quant’altro componga l’apparecchiatura nella configurazione fornita, che subiscano guasti dovuti a difetti o deficienze del bene o per usura naturale.

La manutenzione correttiva consiste nell’accertamento della presenza del guasto o malfunzionamento, nell’individuazione delle cause che lo hanno determinato, nella rimozione delle suddette cause e nel ripristino dell’originale funzionalità, con verifica dell’integrità e delle prestazioni dell’apparecchiatura.

Qualora venga accertato che il guasto riscontrato possa incidere sulle condizioni di sicurezza dell’apparecchiatura, dovrà essere effettuata la verifica di sicurezza elettrica e il controllo di funzionalità, conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari applicabili. Sono esclusi dalla manutenzione correttiva i materiali di consumo necessari all’ordinario utilizzo (es: materiale monouso e monopaziente).

Si precisa che la manutenzione correttiva dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- numero di interventi su chiamata illimitati;
- interventi da eseguirsi entro 4 (quattro) ore lavorative dal momento della ricezione della “Richiesta di intervento” trasmessa dall’Amministrazione per l’identificazione dell’avaria, pena l’applicazione delle penali;
- attività propedeutiche al ripristino dell’apparecchiatura/dispositivo affetto da malfunzionamento (quali ad esempio: invio e trasporto delle parti guaste, per la loro eventuale riparazione) immediatamente dopo l’identificazione dell’avaria;
- ripristino funzionalità dell’apparecchiatura/dispositivo guasti:
 - entro 2 (due) giorni lavorativi dalla data di ricezione della “Richiesta di intervento” trasmessa dall’Amministrazione, per il 90% dei casi (annuali rilevati);
 - entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di ricezione della “Richiesta di intervento” trasmessa dall’Amministrazione, per il restante 10% dei casi (annuali rilevati);
- in caso di impossibilità di ripristino della funzionalità, sostituzione di un componente dell’apparecchiatura/dispositivo affetto da malfunzionamento con un componente dell’apparecchiatura/dispositivo identico a quello malfunzionante entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricezione della “Richiesta di intervento”. In caso di impossibilità di ripristino della funzionalità dell’intera apparecchiatura, la stessa dovrà essere sostituita entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricezione della “Richiesta di intervento”. Il Fornitore dovrà



garantire materiali di ricambio originali e nuovi di fabbrica e con caratteristiche tecniche identiche o superiori a quelli sostituiti.

Si precisa che per “ore lavorative” si intendono le ore in cui il Customer Care è attivo.

Per ogni intervento dovrà essere redatta un'apposita nota, in duplice copia (una per il Fornitore e una per l'Amministrazione), sottoscritta da un incaricato dell'Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nella quale dovranno essere registrati: il numero progressivo assegnato all'OdF cui si riferisce l'apparecchiatura per la quale è stato richiesto l'intervento, il numero di installazione, il numero progressivo (identificativo della richiesta di intervento della chiamata), l'ora ed il giorno della chiamata, il numero dell'intervento, l'ora ed il giorno di intervento, l'ora ed il giorno dell'avvenuto ripristino (o del termine intervento).

Art. 4

Destinazioni, Consegne e Collaudi

La consegna della fornitura oggetto della presente gara dovrà essere effettuata a carico della impresa aggiudicataria presso i locali delle UU.OO dell'Azienda destinatarie degli stessi, indicati nell'ordine ed in ogni caso inderogabilmente entro e non oltre il seguente timing:

L O T T O	Apparecchiatura	Apparecchiatura da consegnare entro il 10.12.2025	Apparecchiatura da consegnare nel 2026 e comunque entro 30 giorni dall'ordine NSO
1	n. 7 box scalda mezzo di contrasto	n. 7 da destinare al DAI Radiologia interventistica e stroke	-
2	n. 4 congelatori verticali da 700 litri	n. 1 da destinare all'U.O.C. di medicina di laboratorio	n. 1 da destinare all'U.O.C. di medicina di laboratorio n. 2 all'U.O.C. di microbiologia
3	n. 1 congelatore per plasma	n. 1 da destinare all'U.O.C di medicina trasfusionale	-
4	n. 4 incubatori termostatati co2	n. 1 da destinare all'U.O.C. di cladibior n. 1 da destinare all'U.O.C. di medicina trasfusionale	n. 1 da destinare all'U.O.C. di cladibior n. 1 da destinare all'U.O.C. di medicina trasfusionale
5	n. 1 rilevatore ossigeno	n. 1 da destinare all'U.O.C. cladibior	-
6	n. 2 paia di crioguantanti	n. 2 da destinare all'U.O.C. cladibior	-
7	n. 3 bagnetti termostatici	n. 1 da destinare all'U.O.C. di medicina di laboratorio	n. 1 da destinare all'U.O.C. di medicina di laboratorio n. 1 da destinare all'U.O.C di medicina trasfusionale
8	n. 2 frigoriferi	n. 1 da destinare all'U.O.C. di medicina di laboratorio	n. 1 da destinare all'U.O.C. microbiologia e virologia



9	n. 4 produttori di acqua	n.1 da destinare all'U.O.C. medicina di laboratorio n. 1 da destinare all'U.O.C cladibior n. 1 da destinare all'U.O.C microbiologia e virologia n. 1 da destinare all'U.O.C medicina trasfusionale	-
10	n. 2 armadi aspirati	n. 1 da destinare al DAI di Oncologia e sanità pubblica	n. 1 da destinare al DAI di Oncologia e sanità pubblica
11	n. 1 congelatore a -20° da 500lt	n. 1 da destinare al DAI di Oncologia e sanità pubblica	-
12	n. 2 bilance pesa persone	n. 2 da destinare all'U.O.C. di nefrologia e dialisi	-
13	n. 1 bilancia pesa organi	n. 1 da destinare all'U.O.C. di Diagnostica Autoptica	-

Si precisa che il timing di consegna sopra indicato riveste carattere essenziale ed inderogabile per la Stazione appaltante.

L'Azienda non fornisce il proprio personale addetto al facchinaggio per cui la consegna deve essere assolta dal soggetto aggiudicatario, anche se si avvale di corrieri, anche nel caso in cui non fosse possibile l'utilizzo dei montacarichi/ascensori esistenti, con ogni spesa a proprio carico, pena la non accettazione delle attrezzature consegnate.

Durante le operazioni di trasporto, di consegna e di messa in opera delle apparecchiature, nonché durante il periodo di garanzia, l'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di sollevare l'Azienda da ogni responsabilità per tutti i rischi di perdite e di danni subiti dalle apparecchiature non imputabili, direttamente o indirettamente, a dolo o colpa grave di quest'ultima.

L'impresa inoltre garantisce l'Azienda contro i danni procurati ai locali e a terzi da quanto fornito o di fatto dai suoi incaricati per fatti non imputabili a dolo o a colpa grave della stazione appaltante.

Le apparecchiature consegnate dovranno essere conformi a tutta la normativa vigente in materia di sicurezza degli apparecchi elettromedicali, con preciso riferimento alle norme generali CEI e a quant'altro inerente e non menzionato.

L'impresa aggiudicataria dovrà obbligatoriamente consegnare attrezzature e componenti nuove di fabbrica ed aggiornate all'ultima release disponibile all'atto della consegna; qualora siano state introdotte innovazioni, la ditta aggiudicataria dovrà darne comunicazione all'Azienda che si riserva il diritto di valutare a proprio insindacabile giudizio se, accettare le innovazioni offerte a parità di condizioni economiche, o pretendere la consegna con le stesse caratteristiche dell'offerta.

Per ogni apparecchiatura installata, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare alla UOC la manualistica in italiano e la documentazione relativa alla sicurezza della medesima.

A seguito della conclusione della fornitura e posa in opera delle apparecchiature la ditta tramite il



relativo verbale certifica il lavoro svolto e dichiara che il sistema installato è pronto all'utilizzo (dichiarazione di "pronti al collaudo").

Le operazioni di collaudo, volte a certificare il pieno funzionamento delle attrezzature, la completezza e l'aderenza della fornitura in base a quanto ordinato e in generale agli elementi del contratto, dovranno essere eseguite dal servizio di ingegneria clinica di questa Azienda in presenza della ditta aggiudicataria, e dovranno essere ultimate, a perfetta regola d'arte, entro sette giorni lavorativi dalla data di consegna delle stesse, salvo imprevedibili circostanze di forza maggiore.

Il collaudo dovrà risultare da apposito verbale in contraddittorio fra il legale rappresentante della ditta aggiudicataria, o suo delegato, il Responsabile dell'U.O. consegnataria, o suo delegato, e il servizio aziendale di Ingegneria Clinica.

Non sono previste forme di collaudo parziali.

Saranno eseguite prove pratiche, verifiche ed ogni altra operazione al fine di accertare la perfetta funzionalità dell'apparecchiatura risultante conforme alle condizioni contrattuali ed alla buona regola d'arte. La ditta dovrà fornire, a proprie spese, tutto quanto necessario al collaudo dell'apparecchiatura consegnata, previo contatto con gli utilizzatori.

Qualora l'esito del collaudo dovesse risultare negativo, alla ditta aggiudicataria incombe l'onere di provvedere alla sostituzione delle attrezzature entro il termine di 15 giorni lavorativi, decorsi infruttuosamente i quali, l'Azienda provvederà all'annullamento dell'aggiudicazione, al conseguente al completo incameramento del deposito cauzionale definitivo fino a concorrenza del danno subito, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno non coperto da deposito cauzionale.

Il regolare collaudo, la certificazione di regolare esecuzione e l'accettazione con presa in carico, non esonerano il fornitore da responsabilità per difetto o imperfezioni occulti, o comunque non emersi al momento del collaudo, per tutta la durata della garanzia che decorrerà dal giorno successivo da quello di collaudo se positivo.

La Ditta dovrà garantire l'assistenza all'avvio delle apparecchiature.

Art. 5

Direttore dell'esecuzione del contratto

In conformità a quanto previsto dall'allegato I.2 del codice dei contratti al punto e), ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongono il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, viene, quindi, nominato un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), diverso dal RUP a cui sono attribuiti i seguenti compiti:

- a) esercitare il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione



nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento. Tali attività devono essere esercitate mediante l'utilizzo di criteri di misurabilità della qualità e devono risultare da apposito processo verbale;

- b) coadiuvare le attività delle centrali di committenza nella realizzazione e messa a disposizione degli strumenti di acquisto e di negoziazione per le stazioni appaltanti;
- c) dare avvio all'esecuzione delle prestazioni, dopo che il contratto è divenuto efficace, sulla base delle disposizioni del RUP e fornendo all'esecutore tutte le istruzioni e le direttive necessarie. Laddove sia indispensabile in relazione alla natura e al luogo di esecuzione delle prestazioni, il direttore dell'esecuzione redige apposito verbale, firmato anche dall'esecutore, nel quale sono contenute le indicazioni sugli ambienti ove si svolgono le prestazioni e la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla stazione appaltante, compresa la dichiarazione attestante che lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio o la prosecuzione dell'attività. Nel verbale di avvio dell'esecuzione sono raccolte le contestazioni dell'esecutore finalizzate a far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali. Nei casi consentiti dal codice il direttore dell'esecuzione ordina l'avvio dell'esecuzione anticipata o in via d'urgenza e, in tale secondo caso, indica nel verbale di avvio le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire;
- d) verificare la presenza negli ambienti di intervento delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, accertando l'effettivo svolgimento della parte di prestazioni a essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato, registrando le relative ed eventuali contestazioni dell'esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite in subappalto e rilevando l'eventuale inosservanza da parte di quest'ultimo delle relative disposizioni, provvedendo, in tal caso, a darne segnalazione al RUP;
- e) valutare la qualità e l'adeguatezza della fornitura o del servizio sulla base degli standard qualitativi, con particolare riferimento a quelli in materia ambientale, previsti dal contratto o dal capitolato e soggetti alle eventuali migliorie autorizzate dalla stazione appaltante;
- f) redigere periodiche e sistematiche relazioni sull'andamento delle principali attività di esecuzione del contratto;
- g) garantire il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna;
- h) curare la disponibilità della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte dall'esecutore;
- i) segnalare tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali;
- j) attestare lo svolgimento proficuo delle prestazioni in rapporto ai positivi risultati della gestione;



- k) provvedere al controllo della spesa attraverso la tenuta della contabilità del contratto, compilando con precisione e tempestività i documenti contabili, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti produttori di spesa. Al fine di procedere con i pagamenti all'esecutore, il direttore dell'esecuzione accerta la prestazione effettuata e comunica l'accertamento al RUP, ferma restando la facoltà dell'esecutore di presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti;
- l) dopo la comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettuare entro cinque giorni i necessari accertamenti in contraddittorio e nei successivi cinque giorni elaborare il certificato di ultimazione delle prestazioni, da inviare al RUP, che ne rilascia copia conforme all'esecutore.

Art. 6

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto e di procedere con l'affidamento al secondo concorrente in graduatoria.

Qualora l'operatore economico in seconda posizione in graduatoria abbia offerto un prezzo più alto, il fornitore si impegna a corrispondere all'Azienda la differenza tra l'importo di aggiudicazione e il nuovo costo della fornitura.

Art. 7

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 8

L'attestazione di regolare esecuzione

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Art. 9

Penalità

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni



risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Responsabile Unico del Progetto, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del RUP e del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

In particolare si applicherà la penale

Art. 10

Risoluzione del contratto

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture regolarmente eseguiti.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del progetto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;



- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale della fornitura verificatasi, senza giustificati motivi, per 10 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità della fornitura, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento della fornitura. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 11

Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

Art. 12

Pagamento delle fatture

I pagamenti saranno effettuati entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: **8H8J6Z** previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del menzionato accertamento.



L'accertamento di conformità dovrà concludersi entro 30 giorni dalla consegna della merce/ esecuzione del servizio.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice CIG relativo alla fornitura di cui trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 13

Revisione del prezzo d'appalto

In ragione della tipologia di fornitura non è ammessa la revisione del prezzo d'appalto.

Art. 14

Garanzia definitiva

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 117 del d.lgs. n. 36/2023. La garanzia può essere costituita mediante cauzione, come precisato nell'art. 106 del Codice dei contratti, al quale si formula espresso rinvio, o con garanzia fideiussoria, anche in questo caso, con le modalità specificate dal citato articolo 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.



Art. 15

Svincolo della garanzia definitiva

In ragione della tipologia di fornitura, la garanzia definitiva è svincolata a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base della attestazione di regolare esecuzione.

Art. 16

Spese contrattuali

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Il contraente, dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

La comprova del versamento dell'imposta dovrà avvenire mediante invio all'U.O.C. Area Provveditorato delle ricevute di versamento.

Art. 17

Divieto di cessione del contratto. Subappalto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il concorrente può dichiarare, nella documentazione di gara, le parti di fornitura/ servizio che intende eventualmente subappaltare.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera. Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 18

Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento Aziendale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con deliberazione n. 29 del 13/01/2017, ai sensi e per gli



effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento". L'amministrazione comunicherà all'impresa aggiudicataria, mediante apposita comunicazione, l'indirizzo URL del sito dell'A.O.U.P. in cui il menzionato "Regolamento" è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

Art. 19

Completamento delle prestazioni nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato

In tutti i casi di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle prestazioni, se tecnicamente ed economicamente possibile.

La stazione appaltante si riserva di disporre il nuovo affidamento alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

Art. 20

Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

Art. 21

Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il foro di Palermo

Art. 22

Privacy

Facendo riferimento all'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

(a) titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo, CF e P.IVA 05841790826, in persona del suo Legale Rappresentante Dott.ssa Maria



Grazia Furnari, con sede legale in Via Del Vespro, 129 - 90127 Palermo ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC protocollo@cert.policlinico.pa.it, tel. 0916555504-05, mail direzione.generale@policlinico.pa.it ;

- (b) il Responsabile della protezione dei dati Data Protection Officer (RPD-DPO) è il Dott. Croce Antonio Zanghì ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC dpo@cert.policlinico.pa.it, tel. 091 6555605, mail dpo@policlinico.pa.it;
- (c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- (d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- (e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- (f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- (g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- (h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia, n. 11, 00187, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del regolamento (UE) 2016/679.